



La Santa Sede

PAOLO VI

ANGELUS

Domenica, 21 agosto 1966

Il Vangelo di questa domenica - quello del buon Samaritano - ci insegna che la carità parte dall'avvertenza dei mali e dei bisogni che incontriamo nel nostro cammino, anche se essi riguardano persone a noi estranee e sconosciute.

E quali mali, quali bisogni noi oggi incontriamo, per dare alla nostra preghiera valore di carità?

Basta aprire i giornali. Abbiamo le vittime del terremoto in Turchia: avremo un ricordo speciale per quelle provate popolazioni. Abbiamo quelle della circolazione stradale: i morti e i superstiti meritano la nostra commiserazione.

E non possiamo dimenticare quelle del conflitto asiatico, che è sempre presente dolorosamente al Nostro spirito, come alla coscienza di chi ama la civiltà e la pace.

E quante altre sventure e sofferenze umane richiamano la nostra compassione!

Ebbene, per tutte pregheremo.

Pregare vuol dire amare: il prossimo per cui preghiamo; Dio a cui rivolgiamo la nostra preghiera.

Diciamo dunque l'*Angelus*.